

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

FERMI – DA VINCI

Via Bonistallo, 73 50053 EMPOLI FI

Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665

Codice Fiscale 82004810485

Circolare n. 364 del 2/02/2024

**AI DOCENTI
AGLI STUDENTI
DELLE CLASSI QUINTE**

Oggetto: Materie oggetto della seconda prova scritta e materie affidate ai commissari esterni

Indicazioni ai cdc sulle modalità di simulazione e predisposizione dei materiali relativi al colloquio

Con Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 il MIM ha individuato le materie oggetto delle seconde prove scritte e le materie affidate ai commissari esterni.

Da sottolineare l'articolo 2 del Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 che tratta l'argomento **“Colloquio”**:

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi PCTO, previsti dal D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- di aver maturato le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando, in particolare, la dimensione del dialogo pluridisciplinare e interdisciplinare. I commissari interni ed esterni possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. **Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe**, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e

personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nell'ambito del colloquio possono essere accertate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia **CLIL**, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente.

Per i candidati delle classi/commissioni interessate dal Progetto EsaBac/EsaBac *techno* si rinvia a quanto indicato nei decreti ministeriali 8 febbraio 2013, n. 95, e 4 agosto 2016, n. 614, come integrati dal decreto ministeriale 24 aprile 2019, n. 384. . Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale n. 95 del 2013, il Presidente della commissione può autorizzare la collaborazione di personale esperto per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico. Parimenti, per l'EsaBac *techno*, trova applicazione l'articolo 4, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n. 614.

Nel merito della **preparazione del colloquio d'esame** si forniscono le seguenti indicazioni:

- ogni docente, la cui disciplina fa parte della commissione d'Esame, prepari almeno 3 tracce con possibilità di collegamenti interdisciplinari e illustri le stesse agli alunni, per offrire loro stimoli utili all'avvio del colloquio ed agevolare i possibili collegamenti con altre discipline;
- nel Documento del 15 maggio si dia evidenza agli esempi di simulazione del colloquio, allegando una o più tracce di materiali utili all'avvio dello stesso;
- simulazione del colloquio: si preveda almeno **una simulazione di colloquio**, con almeno uno, due candidati in modo tale da permettere un'esperienza pratica agli allievi ed una riflessione ai docenti ed agli allievi circa il materiale predisposto;
- il **portfolio dei materiali per l'avvio del colloquio** sarà messo a disposizione della commissione d'esame dai membri interni.

Si ricorda che tutti i privatisti, dall'a.s. 2009-10 (D.M. n. 16/12/2009), dovranno sostenere entro la fine di maggio l'esame preliminare in tutte le discipline dell'ultimo anno.

Firmato
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Gaetano Gianfranco FLAVIANO)

Allegati :

- 1) DM n. 10 del 26 gennaio 2024
- 2) Materie Tecnico e Professionale